

D'ALESSIO FRANCESCO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Se vuole contentarsi della risposta per quanto riguarda la materia tributaria, sono pronto. Sua Eccellenza Balbo non è presente.

GRAY EZIO. Sarei lieto di avere una risposta completa, sarà meglio, perciò, rinviare lo svolgimento della mia interrogazione.

PRESIDENTE. Sta bene. Lo svolgimento di questa interrogazione è rinviato a giorno da destinarsi.

Sono così esaurite le interrogazioni inscritte nell'ordine del giorno di oggi.

Discussione di domanda di autorizzazione a procedere.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame della domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Grancelli per i reati di cui agli articoli 380 e 464 Codice penale.

La Commissione, trattandosi di un esame delle circostanze di fatto con cui l'autorità giudiziaria nella sua esclusiva competenza potrà meglio accertare, se vi sia o meno la denunciata responsabilità, è d'avviso che possa concedersi la chiesta autorizzazione a procedere.

VALERY. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALERY. Segnalo alla Camera che la domanda di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Grancelli riguarda fatti che sono avvenuti, quali conseguenza di avvenimenti strettamente politici, in Verona il 4 novembre 1924 in seguito ad una premeditata aggressione da parte di componenti dell'*Italia Libera*.

In tale stato di cose, io credo che il fatto di avere posseduto ed usata la rivoltella non possa costituire che una pura e semplice necessità di difesa.

Poichè ritengo che la Commissione non sia stata forse completamente al corrente di queste circostanze, mentre prego la Commissione stessa di non volere insistere sulle sue conclusioni, chiedo che la Camera respinga la domanda di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Grancelli.

BONARDI, *presidente della Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BONARDI, *presidente della Commissione*. Mi duole che non sia presente il relatore onorevole Rubilli, ma in ogni modo, quale presidente della Commissione e a nome della maggioranza di essa, credo opportuno dichiara-

re che le circostanze accennate dall'onorevole Valery non risultavano dall'incarto processuale e dalla richiesta di autorizzazione a procedere.

La Camera vedrà come la relazione non sia molto esplicita sopra la richiesta di autorizzazione a procedere, perchè fummo incerti, date le circostanze che si potevano vedere adombrate dall'incarto processuale e che non erano chiarite, come oggi lo sono, dalla dichiarazione fatta dall'onorevole Valery. Cosicchè credo, a nome della Commissione, di poter dichiarare che la Commissione stessa si rimette completamente al giudizio della Camera circa la domanda di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Grancelli.

PRESIDENTE. Come la Camera ha udito, l'on. Valery propone di non concedere l'autorizzazione a procedere contro l'on. Grancelli.

Il presidente della Commissione dichiara di rimettersi al giudizio della Camera. Quanto alla natura del reato, si tratta di semplice contravvenzione.

Pongo, dunque, a partito la proposta dell'onorevole Valery di non concedere la chiesta autorizzazione.

(È approvata).

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli Gabbi, Re David, Leicht e Solmi a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

GABBI. Mi onoro di presentare le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto 7 febbraio 1926, n. 186, che istituisce la Fondazione Vittorio Emanuele III per colonie marine e climatiche in pro degli orfani e dei figli dei ferrovieri dello Stato; (741)

Ordinamento edilizio del comune di Salsomaggiore. (575)

RE DAVID. Mi onoro di presentare le relazioni sui disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1372, contenente norme circa la ricostituzione degli atti distrutti dall'incendio nel tribunale e nella Pretura di Palmi. (766)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 giugno 1925, n. 913, portante provvedimenti eccezionali per l'Amministrazione della giustizia civile in rapporto alla distruzione degli archivi del tribunale e della pretura di Palmi per effetto dell'incendio del 9-10 maggio 1925. (767)

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1925, n. 1325, per la proroga